

rapporto annuale

23



**inclusion
andicap ticino**

indice

2	comitato
3	relazione del presidente
4	un anno in breve
6	promozione dell'inclusione
7	barriere architettoniche e Design for All
10	consulenza giuridica
12	formazione
14	azienda
16	comunicazione ed eventi del 50esimo
18	sport

comitato

Nicola Zorzi
vice presidente

Emidio Borradori
membro

Marzio Proietti
direttore

Gian Carlo Dozio
membro

Luca Leoni
membro



Sergio Mencarelli
presidente

Gian Paolo Donghi
membro

Claudia Bucci
membro

«Ogni singolo cittadino deve essere messo nella condizione di poter valorizzare la propria unicità, contribuendo così a costruire una realtà più aperta e accogliente.»

relazione del presidente

Il 2023 è stato un anno molto importante, in quanto abbiamo festeggiato il 50esimo anniversario di inclusione handicap ticino. Durante i grandi eventi organizzati per l'occasione, abbiamo potuto rendere partecipe la popolazione sui traguardi raggiunti e sui nostri obiettivi per il futuro. Abbiamo condiviso la gioia nell'essere sempre stati in grado di riconoscere e analizzare – grazie anche ai numerosi soci affiliati all'ente – le necessità delle persone con disabilità. È stato sottolineato in più occasioni e in presenza dei media, quanto sia stato fatto ma anche quanto sia ancora necessario fare per migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità: ogni singolo cittadino deve essere messo nella condizione di poter valorizzare la propria unicità, contribuendo così a costruire una realtà più aperta e accogliente.

Vi invito a leggere in questo rapporto ciò che i responsabili dei vari settori – che ringrazio per l'impegno e il grande lavoro svolto – riportano sulle attività. A tal proposito vorrei sottolineare qui qualche dato, menzionando

le 42 persone con disabilità occupate nella nostra sede, i 44 provvedimenti formativi svolti, le 247 domande di costruzione analizzate, l'82% degli interventi giuridici riusciti su un totale di 130 casi, le 23 attività sportive proposte, le 2'410 persone che apprezzano i nostri contenuti sulle pagine Facebook e – il fiore all'occhiello della nostra raccolta fondi – il calendario 2024, preparato nel corso del 2023, il cui messaggio per questa edizione verte sull'articolo 27 della CDPD «Lavoro e occupazione», che è stato spedito a 25'000 fuochi in tutto il Ticino.

Concludo, ringraziando di cuore i colleghi di comitato. Il lavoro che portiamo avanti è possibile anche grazie al prezioso apporto fornito dai nostri associati e dai numerosi partner: a tutti loro rivolgo un doveroso ringraziamento e mi rallegro di poter contare anche in futuro sul loro sostegno.

Sergio Mencarelli
presidente



7 maggio 2023, Festa di giubileo: insieme a *inclusione handicap ticino*, di cui vediamo al centro Marzio Proietti, Lorenzo Giacolini, Sergio Mencarelli e Sergio Zufferey, hanno preso parte ai festeggiamenti anche le autorità (da sinistra a destra): Simone Gianini, Mario Branda, Moreno Colombo, Raffaele De Rosa.

un anno in breve

I lavori di organizzazione dei festeggiamenti per il nostro giubileo sono stati impegnativi e hanno coinvolto tutti i collaboratori. Durante queste occasioni di festa abbiamo avuto la possibilità di agire su più fronti, come sensibilizzare sul tema dell'inclusione, divulgare informazioni sulla storia, i risultati raggiunti e i progetti futuri dell'ente, effettuare la raccolta fondi ma anche, semplicemente, festeggiare questo nostro importante traguardo insieme alla popolazione. Dal punto di vista della comunicazione, poi, il 2023 ci ha permesso di essere presenti sulla carta stampata, così come di presenziare a trasmissioni radio e tv in più occasioni, dove si è potuto riflettere sul tema dell'inclusione da più punti di vista.

Intanto l'anno è proseguito anche con riorganizzazioni interne, come quella del Settore Azienda, che ha visto importanti cambiamenti a livello di risorse umane e quindi anche parecchio lavoro di assestamento. Il Settore, poi, è stato impegnato in uno speciale evento-business, in occasione del 50esimo, con lo scopo di ringraziare tutti i clienti. Il Settore Formazione ha effettuato, dal canto suo, l'adeguamento del piano di formazione per

gli apprendisti in vista della Riforma degli impiegati, per rispondere alle esigenze dettate dalla Riforma per il commercio. Nell'ambito della Consulenza Giuridica le problematiche legate all'assicurazione invalidità, in particolare il diritto alla rendita, hanno occupato la maggior parte del tempo di consulenza e, oltre a questo prioritario lavoro, sono stati organizzati vari corsi di formazione sulle assicurazioni sociali rivolti principalmente agli operatori sociali. Il Centro di Competenza Design for All ha continuato la sua attività anche con uno specifico evento legato al 50esimo e tenutosi al LAC di Lugano, dove è stato possibile divulgare l'approccio DfA a una platea di professionisti internazionali; è stato altresì redatto un Manifesto DfA, che fissa i 10 principi guida della progettazione universale in Svizzera.

Ringrazio sentitamente associati, partner e clienti che sostengono la nostra causa e hanno a cuore l'inclusione delle persone con disabilità.

Marzio Proietti
direttore



Taglio della torta «50» da parte del direttore Marzio Proietti e di Lorenzo Giacolini.

La festa è stata pensata per tutti e i bambini presenti hanno potuto apprezzare un intrattenimento clownesco!



420

il numero di partecipanti,
50 le candeline spente e
500 i palloncini gonfiati per
l'occasione...



Numerosi gli intrattenimenti
pensati per la giornata speciale:
dopo il pranzo offerto a tutta
la popolazione, le note del
Coro Intantocanto e più tardi le
atmosfera introspettive e graffianti
di Andrea Bignasca.

promozione dell'inclusione

Nella primavera del 2023 Inclusion Handicap, Agile, Amnesty International, Stiftung für direkte Demokratie e Tatkraft, insieme alle altre 50 organizzazioni associate tra cui anche *inclusione andicap ticino*, hanno deciso di lanciare l'Iniziativa per l'inclusione, che ha lo scopo di far inserire nella Costituzione federale un nuovo articolo per rendere effettiva la parità delle persone con disabilità. La legislazione in vigore, infatti, non è sufficiente per garantire alle persone con disabilità la partecipazione paritaria e autodeterminata alla vita sociale. Si rende dunque necessaria una modifica della Costituzione federale, affinché le persone con handicap vengano veramente tutelate dalla discriminazione.

Nel corso dell'anno ogni evento pubblico del nostro ente è stato, quindi, anche una buona occasione per la raccolta firme (che proseguirà fino all'autunno del 2024).

Nel 2004 è entrata in vigore la legge sui disabili (LDis), il cui obiettivo è creare condizioni migliori affinché le persone con disabilità possano partecipare in modo completo alla vita della società. Nel 2014 la Svizzera ha aderito alla Convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con disabilità (CDPD), che obbliga gli Stati parte a realizzare i diritti delle persone con disabilità. Le basi legali e le misure adottate dal Consiglio federale hanno contribuito a migliorare la situazione. Le persone con disabilità continuano tuttavia a subire svantaggi nella vita quotidiana. Il Consiglio federale ritiene che siano necessarie

nuove regole per eliminare completamente e rapidamente gli svantaggi evitabili. Nel marzo del 2023 ha pertanto incaricato il Dipartimento federale dell'interno (DFI) di presentare entro la fine dell'anno un progetto di revisione parziale della LDis.

Anche nel 2023 abbiamo proseguito con le giornate di sensibilizzazione e formazione. Durante un totale di 10 incontri informativi, hanno potuto usufruire dei nostri corsi:

- 60 autisti del trasporto pubblico su gomma (ASTAG)
- 30 dipendenti dell'Amministrazione cantonale (IFC), oltre una formazione ad hoc per il corso "Accompagnatore/trice di visite guidate"
- 570 allievi (Scuole medie del Cantone)

In occasione del 3 dicembre, la giornata internazionale delle persone con disabilità, si è optato per celebrare la ricorrenza sui social media. In particolare, abbiamo dato voce a diversi testimonial del Calendario 2024 – il cui tema è l'articolo 27 della CDPD, «Lavoro e occupazione» –, che hanno formulato il loro pensiero, partendo dalla frase «Il lavoro per me significa...».

Team Comunicazione

inclusione andicap ticino



Si è dato voce a diversi testimonial del Calendario 2024 in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità (3 dicembre), che nel 2023 abbiamo celebrato attraverso i social media.

barriere architettoniche e Design for All

L'architettura è di tutti. Ogni giorno viviamo l'esito di questa «arte pragmatica» nelle abitazioni, negli edifici pubblici e negli spazi della collettività. Per questa ragione l'architettura deve essere progettata per accogliere la diversità umana, veicolando nella sua concretezza il concetto d'inclusione.

Il Settore Barriere architettoniche lavora con questi obiettivi, attraverso numerose attività: la consulenza ai professionisti (pubblici e privati), al fine di progettare in modo accessibile; il supporto tecnico alle persone con disabilità, per adeguare l'abitazione e il posto di lavoro alle esigenze di mobilità; la verifica delle domande di costruzione, per correggere eventuali irregolarità in fase di procedura autorizzativa.

Consulenza ai professionisti

Nel 2023 un numero importante di professionisti della costruzione e di enti pubblici si sono rivolti al nostro ufficio per ottenere indicazioni tecniche di accessibilità: registriamo 335 consulenze (il 26% in più rispetto al 2022), comprendendo in questo numero quelle «brevi», gestite via e-mail e telefono e quelle «su dossier», che hanno comportato un accompagnamento al progetto. Rammentiamo, a titolo esemplificativo, le collaborazioni con il Cantone inerenti l'adeguamento alla Legge sui Disabili delle fermate bus e il lavoro congiunto con i Comuni, in occasione della riqualifica di scuole, musei o spazi urbani.

Per diverse stazioni FFS, poi, abbiamo elaborato i concetti coordinati di informazioni tattili (linee guida e targhette tattili sui corrimani) ad uso delle persone cieche o ipovedenti.

Come unico servizio tecnico specializzato in accessibilità, numerose consulenze sono state fornite anche ad altre associazioni per disabili, con le quali cooperiamo con l'obiettivo comune di tutelare i diritti delle persone con disabilità.

Il mandato ricevuto dall'Ufficio di sanità per realizzare un Censimento inerente l'accessibilità degli stabili pubblici comunali, si è concretizzato nel 2023. L'attività ha riguardato l'organizzazione del formulario on line per 106 municipi, il montaggio di video esplicativi, la raccolta e l'analisi dei dati.



335 consulenze ai professionisti



75 consulenze ai privati

Consulenza ai privati

Le indicazioni fornite hanno riguardato interventi puntuali e necessari a permettere alle persone con rendita AI e AVS di rendere fruibili i propri luoghi di vita.




Il flyer «Più autonomia e qualità di vita» fornisce informazioni sulle consulenze specializzate che forniamo riguardo alle Barriere architettoniche. È reperibile cartaceo oppure online.

La sistemazione di locali sanitari, l'installazione di sistemi di sollevamento, la posa di rampe e corrimani sono le principali opere eseguite. Ci siamo occupati di 75 casi che hanno richiesto sopralluoghi, rilievi, studio delle soluzioni possibili, redazione di elenco lavori per la raccolta di offerte, nonché l'elaborazione dell'incarto di richiesta sussidi.

Disamina delle domande di costruzione

Questo esame ha lo scopo di prevenire eventuali irregolarità in fase progettuale e di adeguare i piani alla normativa di accessibilità, prima del rilascio della licenza edilizia. Sono state verificate 247 domande di costruzione e abbiamo, quindi, potuto intervenire per correggere le irregolarità in fase di procedura autorizzativa.

 **247** verifiche di domande di costruzione

Complementari a queste attività risultano anche le giornate di divulgazione e insegnamento organizzate su richiesta di alcuni enti territoriali; ricordiamo, tra tutte, la lezione rivolta ai tecnici comunali all'interno del CAS della SUPSI.

Design for All

Anche quest'anno il Centro di Competenza Design for All ha svolto un lavoro intenso a favore della parità di diritti nella fruizione degli spazi, promuovendo un'accessibilità amplificata e multisensoriale. In particolare, l'or-

ganizzazione del Convegno Design for All – The People Process presso il LAC di Lugano ha rappresentato una delle attività più considerevoli per il nostro Settore e ci ha permesso di presentare ufficialmente la disciplina nel nostro Paese. L'evento ha richiamato relatori di alto profilo provenienti da tutta Europa; è stato patrocinato dalle nostre istituzioni ed ha ottenuto il sostegno di Pro Helvetia. In occasione del Convegno, inoltre, è stato redatto il Manifesto Design for All, che fissa i 10 principi guida della progettazione universale in Svizzera ed è stato sottoscritto dalle istituzioni nazionali e cantonali come impegno formale per l'inclusione.

Un altro importante risultato riguarda la nostra partecipazione all'interno della giuria di importanti concorsi SIA, che ha ufficializzato il riconoscimento dei principi del Design for All tra i criteri progettuali e di giudizio (Concorso del Piazzale ex Scuole e per il comparto Degli Angioli a Lugano, Concorso per nuovi spazi pubblici a Massagno). Nuovi casi studio sono stati pubblicati sul sito www.designforall.ch: si tratta di esempi virtuosi di progetti dove è evidente la volontà di costruire spazi *for all* e che rappresentano buone pratiche alle quali gli architetti possono ispirarsi.



Caterina Cavo
responsabile
barriere architettoniche



In occasione del Convegno «Design for All – The People Process» è stato redatto il Manifesto che fissa i 10 principi guida della progettazione universale in Svizzera. Qui accanto il presidente del nostro ente, Sergio Mencarelli, mentre appone la sua firma.



170

il numero di partecipanti a «The People Process», il primo convegno internazionale in Svizzera dedicato al Design for All.



Molte e variegate sono state le occasioni d'incontro e di condivisione di idee in questa giornata dal carattere fortemente internazionale.

consulenza giuridica

ASSICURAZIONI SOCIALI

Consulenza Giuridica Andicap è un servizio attivo dal 1990 e offerto in collaborazione con atgabbes, Pro Infirmis e Unitas. Il team di giuristi fornisce consulenza e patrocinio alle persone con problemi di salute che necessitano aiuto nel campo delle assicurazioni sociali.

Sin dalla creazione del Servizio, le problematiche legate all'assicurazione invalidità (AI), in particolare il diritto alla rendita, occupano la maggior parte della consulenza e degli interventi.

Per poter calcolare il grado di invalidità è importante stabilire il reddito che la persona avrebbe percepito, se non ci fosse stato il problema di salute (cosiddetto «reddito da valido»). Facciamo un esempio: nella vertenza concernente un uomo che prima di ammalarsi e di divorziare lavorava nella ditta dell'ex moglie, il Tribunale federale ci ha dato ragione riconoscendo che senza il problema di salute lui oggi non lavorerebbe più presso l'ex coniuge, anche perché la ditta nel frattempo è fallita, e dunque non ci si può basare su quello stipendio aggiornato al rincaro, bensì su di uno stipendio di categoria sulla base dei dati statistici. Buona parte della nostra attività consiste, proprio come nell'esempio sopracitato, nel raccogliere informazioni più dettagliate sull'iter scolastico e professionale del cliente – dati che spesso non sono presenti negli incarti delle assicurazioni – affinché il grado di invalidità venga calcolato nel modo più corretto possibile.

 **673** consulenze approfondite

 **211** consulenze brevi

 **1'193** telefonate ricevute

 **3'524** e-mail ricevute

Altro tema che ci occupa regolarmente è lo stabilire se la persona malata o infortunata avrebbe oggi lavorato a tempo pieno o a tempo parziale perché, a dipendenza della risposta, il grado d'invalidità viene calcolato in modo diverso. Spesso, purtroppo, le persone faticano

a immaginarsi una quotidianità senza problemi di salute e, quindi, rispondono all'ufficio AI che avrebbero lavorato solo a tempo parziale, mentre approfondendo meglio la questione si scopre che – per esempio nel caso di una situazione finanziaria familiare molto precaria –, se non fossero subentrati i problemi di salute, la persona in questione avrebbe necessariamente aumentato la sua percentuale lavorativa. Molto spesso siamo dunque riusciti a ottenere il riconoscimento di una rendita d'invalidità, quando in un primo momento vi era stato un rifiuto.

130 interventi di patrocinio
82% il tasso di riuscita

Diverse volte siamo inoltre intervenuti nel dover far correggere dalla Cassa di compensazione il calcolo dei contributi AVS per le persone senza più attività lavorativa. Oppure per far rimarcare che la persona presentava sufficienti anni contributivi per accedere alle prestazioni, ad esempio quando non sono stati pagati direttamente dei contributi ma vi sono gli accrediti per compiti educativi, che non appaiono però sull'estratto del conto individuale.

Di particolare rilevanza la sentenza federale in ambito di prestazione complementare che ci ha dato ragione: il salario di un figlio apprendista compreso nel calcolo PC del genitore deve venir conteggiato in modo privilegiato, quindi con deduzione della franchigia (se non già dedotta dall'eventuale salario del genitore) e conteggiato in ragione di 2/3. Questo caso, che ha creato giurisprudenza, nel frattempo ha già obbligato le casse di compensazione di tutta la Svizzera a modificare il proprio sistema informatico di calcolo.

Particolare attenzione, poi, dobbiamo pur sempre dedicare ai diritti di coloro che sono in attesa della pre-

stazione di un'assicurazione e nello stesso tempo ne richiedono un'altra quale anticipo. Ciò avviene, ad esempio, con l'eventuale diritto a ricevere le indennità giornaliere dell'assicurazione disoccupazione mentre si è in attesa di una decisione di rendita AI, oppure a percepire le prestazioni del sostegno sociale o degli assegni familiari integrativi mentre è pendente una richiesta di prestazione complementare. In queste situazioni spesso le persone vengono confusamente mandate da un ufficio all'altro, inoltre per un certo lasso di tempo rischiano di non ottenere nessuna delle due prestazioni, con la conseguenza di gravi difficoltà finanziarie.

Attività di formazione

Abbiamo proposto vari corsi di formazione sulle assicurazioni sociali, rivolti principalmente agli operatori sociali:

- Assicurazioni sociali e handicap
- Le prestazioni complementari all'AVS/AI
- Il grado d'invalidità
- Congedi e indennità per l'assistenza ai familiari
- La riforma dell'AVS
- Incontri di intervizione/supervisione per operatori sociali
- Il modulo sulle assicurazioni sociali del corso cantonale per curatori

In totale abbiamo garantito 15 giornate intere di formazione e 11 mezze giornate. Hanno partecipato ai vari momenti formativi circa 250 persone provenienti da enti, servizi, associazioni e singoli curatori privati, sempre molto soddisfatti al termine dei corsi, apprezzati in particolare per la loro utilità pratica.

Si tratta di un'attività impegnativa e risulta sempre difficile scegliere di dedicare il tempo necessario alla preparazione e presentazione dei corsi, sottraendolo all'attività principale del Servizio, che è quella di fornire assistenza legale alle persone toccate da un problema di salute, ma due considerazioni alla fine del corso per curatori fanno capire l'importanza di essere informati al meglio per difendere i propri diritti e quelli delle persone più vulnerabili:

«È stato bellissimo capire finalmente in modo

così profondo una materia che resta sempre oscura e inaccessibile e che pure dovrebbe essere dominata da tutti, perché riguarda ogni persona che vive in Svizzera.»

«Sarebbe utile videoregistrare questo corso in modo che possa essere visto e rivisto da molte più persone, perché le assicurazioni sociali riguardano ogni cittadino ma ben pochi hanno accesso a questo sapere.»



Paolo Albergoni

responsabile
consulenza giuridica handicap

formazione

Il Settore Formazione lavora con le persone e per le persone. Si tratta di un contesto in continua attività ed evoluzione. Non ci sono giornate senza sfide (appassionanti e impegnative allo stesso tempo). Anche nei momenti più tranquilli, siamo sempre proiettati a progetti futuri. Questo è quanto viene richiesto dal mondo del lavoro, nel quale cerchiamo di inserire le persone con provvedimenti dell'Assicurazione invalidità (AI) nel rispetto dei cambiamenti che regolarmente arrivano dalla formazione professionale.

Il 2023 è stato in linea con gli anni precedenti, non ci siamo fatti mancare nulla; posso solo essere fiera e soddisfatta del mio team, che risponde alle sollecitazioni con entusiasmo, offrendo una prestazione di grande qualità.

La pianificazione delle entrate delle persone che devono iniziare un provvedimento professionale è il cuore pulsante del nostro lavoro. È un aspetto che viene influenzato da diversi fattori: dalla nostra capacità di rispondere adeguatamente alle richieste, dalla situazione economica che si collega al mondo del lavoro, dalle riforme nel campo della scuola e della formazione, dai cambiamenti legislativi, dai cambiamenti nella società che agiscono sul benessere fisico e psichico della popolazione. Negli anni, i tipi di provvedimenti che abbiamo

svolto sono cambiati poco nel numero e nella tipologia, ma la presa in carico della persona è sempre una prima volta: ogni persona è davvero unica anche se il provvedimento è uguale per tutti.

Se guardiamo soprattutto gli ultimi quattro anni, vediamo una grande stabilità sul numero di provvedimenti svolti. Lo stesso vale anche per il numero di persone che durante l'anno passano nel nostro settore.

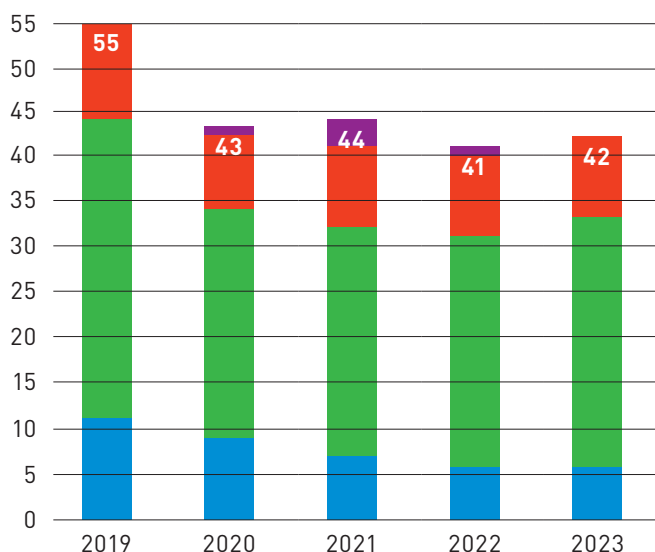
Come possiamo vedere dal grafico «Persone in formazione», il numero di persone e stagisti che arrivano in un anno nel settore è abbastanza lineare ed è strettamente dipendente dai posti disponibili (i provvedimenti di lunga durata lasciano poco spazio a nuovi arrivi).

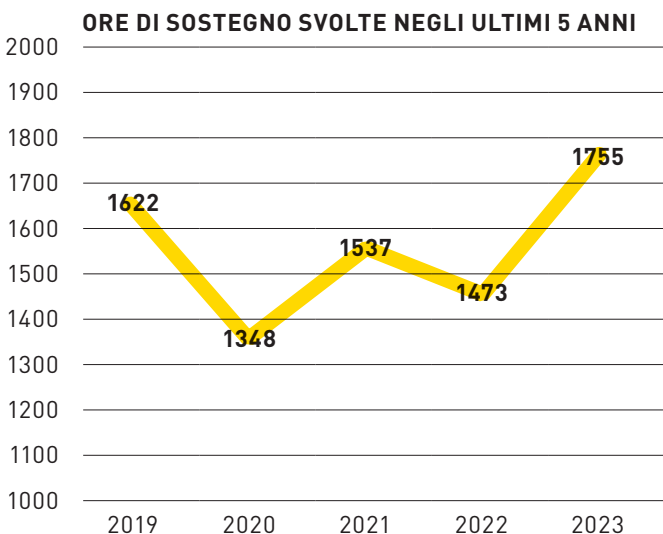
Le ore di sostegno che svolgiamo non sono strettamente collegabili al tipo di provvedimento svolto dalla persona in formazione, ma piuttosto alle competenze specifiche dell'individuo.

Nel 2023 abbiamo, però, avuto un incremento importante della richiesta per le ore di tedesco. Questo è dovuto alla Riforma delle Ordinanze per gli impiegati di commercio AFC e CFP che ha reso obbligatorio lo studio di questa lingua.

**PROVVEDIMENTI
ULTIMI 5 ANNI**

	2019	2020	2021	2022	2023
job coaching	0	1	3	1	0
misure di reinserimento	11	8	9	9	9
apprendistati e formazioni ad hoc	33	25	25	25	27
accertamenti	11	9	7	6	6
totale	55	43	44	41	42





L'anno appena trascorso ci ha visti impegnati in modo particolare su alcuni fronti, che possiamo così riassumere:

- adattamento del sostegno scolastico da noi offerto, per rispondere alle esigenze dettate dalla Riforma per il commercio, che prevede l'apprendimento per compe-

tenze e non più per materia. Attraverso una formazione specifica stiamo aggiornando il materiale e la didattica.

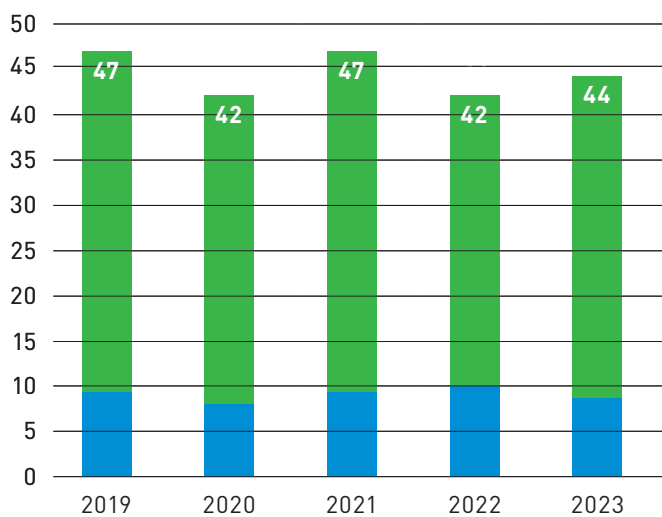
- creazione dei Programmi di formazione aziendali per gli impiegati di commercio AFC e CFP, per rispondere anche qui alle esigenze dettate dalla Riforma per il commercio. Tutti i formatori professionali hanno seguito i corsi necessari per poter formare gli apprendisti e per capire come lavorare sulla specifica piattaforma, nella quale vengono allestiti i percorsi di apprendimento pratico, attraverso lo sviluppo di lavori pratici e griglie di competenza. Abbiamo dovuto, per la prima volta, assegnare ai nostri apprendisti la nota aziendale semestrale di pratica.

- organizzazione e pianificazione dello spostamento dei colleghi che lavorano presso i nostri uffici «alla stazione» di Giubiasco, in quanto lo stabile di proprietà delle FFS verrà ristrutturato e potremo rientrare non prima dell'estate 2026.



Graziella De Nando
responsabile formazione

PERSONE IN FORMAZIONE



persone in formazione	38	35	38	32	36
stagisti	9	7	9	10	8
totale	47	42	47	42	44

azienda

Il Settore Azienda è un'impresa sociale che offre opportunità lavorative in ambito commerciale sulla base della Legge sull'integrazione sociale e professionale (LISPI).

Nuova organizzazione

Nel 2023 si è lavorato alla riorganizzazione del settore, proseguendo il lavoro preparatorio dell'anno precedente e prevenendo anche il potenziamento per la conduzione del settore e una risorsa per la parte commerciale. L'avvio della nuova impostazione è avvenuto da novembre, con il passaggio della conduzione da Mirella Sartorio – che rimane responsabile amministrazione – ad Alice Ciocco. La riorganizzazione ha considerato anche i team di lavoro, che sono ora tre, nei quali sono inserite le persone con disabilità assistite dai rispettivi coordinatori e dall'operatrice sociale.

Presenza a carico nel Settore Azienda

I valori centrali delle nostre prestazioni sono il lavoro quale mezzo di crescita e attività gratificante, l'inclusione professionale e sociale e il riconoscimento di un ruolo produttivo retribuito alla pari dell'economia privata. Con ogni attività produttiva affidata vengono perciò fornite tecniche di lavoro che permettono alla persona con disabilità di acquisire maggiore autonomia e sicurezza nell'esecuzione delle stesse. Nel nostro settore si parla di «presa a carico», vale a dire di sviluppo costante delle competenze professionali per persone con handicap fisico, sensoriale e psichico. Insieme alla perso-

na con disabilità vengono discussi e definiti gli obiettivi professionali e socio-educativi (v. sotto il grafico sulla soddisfazione delle persone prese a carico).

Posti di lavoro e collocamento

Il Settore Azienda conta 41 collaboratori con disabilità e durante il 2023 sono stati accolti 3 nuovi stage, divenuti, poi, due nuove assunzioni e un abbandono. Per quanto riguarda l'aiuto al collocamento, durante l'anno 2023 ci siamo occupati di 6 clienti-collaboratori.



3 stagisti accolti nella nostra sede



2 stagisti assunti come collaboratori

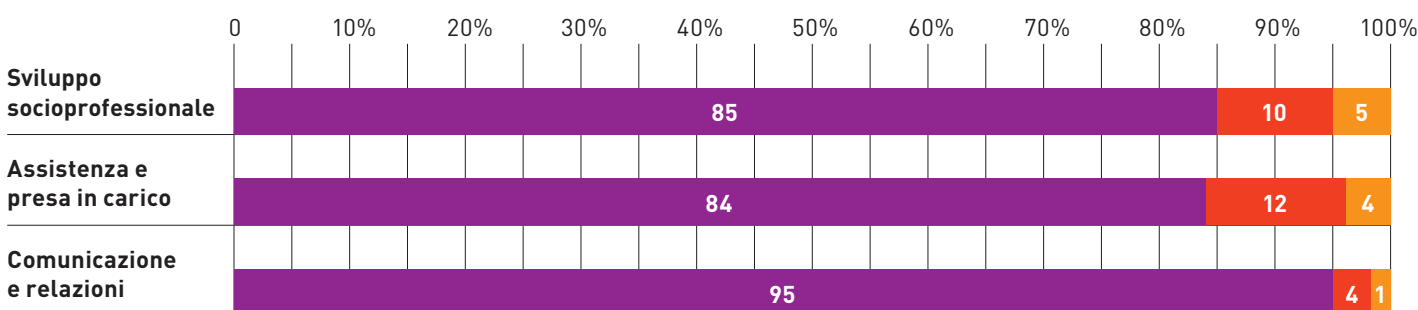


6 collaboratori seguiti durante l'anno in materia di aiuto al collocamento

2023 in cifre

Abbiamo emesso 113 offerte (123 nel 2022) per un valore di Fr. 115'467.00 (Fr. 118'250.45 nel 2022). Ne sono state confermate il 74% (55% nel 2022) per un valore di Fr. 73'187.00 (fr. 66'095.50 nel 2022).

SONDAGGIO DI SODDISFAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ



Soddisfatti
Parzialmente soddisfatti
Senza valutazione

Abbiamo emesso 950 fatture (1038 nel 2022) pari ad una cifra d'affari di fr. 575'160.00 (Fr. 568'000.00 nel 2022).

 **74%** tasso di conferma delle offerte

 **950** fatture emesse

 **575'160** CHF di cifra d'affari

Evento 50esimo

Oltre alle attività lavorative, i collaboratori sono stati coinvolti anche nei preparativi dei festeggiamenti per il nostro 50esimo anniversario. La partecipazione è stata molto attiva per diversi collaboratori. Hanno dato grande sostegno nei vari eventi organizzati, con successo, anche grazie al supporto delle operatrici sociali. In special modo l'evento riguardante il Settore Azienda, «Business event – Il giardino della diversità» è stato un grande successo. Al termine dell'aperitivo abbiamo condiviso una citazione: «L'ape è maestra nel celebrare la diversità: non sceglie il fiore perfetto ma è attratta dall'essenza, dal colore, dal profumo e dalla dolcezza», dopodiché abbiamo chiesto ai nostri ospiti clienti-

commerciali di lasciare un riscontro su ciò che il nostro evento avrebbe lasciato nella loro memoria.

Ecco alcune impressioni raccolte:

«Questa serata è stata semplicemente perfetta: tutti uguali sotto lo stesso cielo. Professionalità, gentilezza e assoluta normalità.»

«Armonia, collaborazione, comunicazione! Avanti così!»

«È dall'accettazione delle fragilità, che possiamo sentire di far parte di un mondo meno aggressivo. Siete magnifici... tutte e tutti!»

«Entusiasmo di tutto il personale, una squadra con la S maiuscola.»



Mirella Sartorio
responsabile azienda



I clienti del Settore Azienda sono stati invitati a un evento speciale.

comunicazione ed eventi del 50esimo

Il 2023 è stato un anno molto particolare, grazie ai festeggiamenti per il 50esimo anniversario della nostra associazione. Gli eventi organizzati per soci, simpatizzanti e, in generale, tutta la popolazione della Svizzera italiana hanno avuto un buon eco su media locali, TV e social media.

In particolare, sono quattro gli eventi creati ad hoc per festeggiare il 50esimo anniversario: tre di questi a carattere pubblico con il fine di promuovere e far conoscere il nostro ente e, quindi, poter sensibilizzare la popolazione su temi legati all'inclusione e uno speciale, connotato come evento di ringraziamento dei nostri clienti.

7 maggio 2023

Festa di giubileo, aperta a tutta la popolazione. Esattamente il 7 maggio di 50 anni prima nasceva *inclusione andicap ticino*. Questa occasione è stata sottolineata con una giornata dal ricco e variegato programma, tenutasi a Giubiasco al Mercato Coperto. Con una grafica apposita, inserita sul numero speciale del Notiziario, poi ingrandita e riportata anche al Mercato Coperto, è stato messo l'accento sulla storia dell'ente e sui progressi ottenuti in questi 50 anni dalle persone con disabilità. La giornata di festa è stata vissuta all'insegna della compagnia, del buon cibo e naturalmente dell'inclusione, senza però dimenticare la riflessione. A questo proposito un momento particolarmente significativo è stato quello della tavola rotonda, che ha visto esprimersi sul palco diverse persone che hanno portato

la loro esperienza ed esperti che hanno potuto dare un contributo per una discussione partecipata e condivisa. Un'occasione per prendere coscienza su quanto sia stato fatto e su quanto lavoro resti ancora da fare per difendere ogni giorno su più campi della vita quotidiana i diritti delle persone con disabilità.

Numero di partecipanti: 420

19 agosto 2023

Giornata sportivo-inclusiva «Lo sport che unisce», Centro sportivo nazionale della gioventù Tenero.

Giornata all'insegna della condivisione, dello sport e dell'inclusione, in cui tutta la popolazione – persone con e senza disabilità – hanno potuto praticare diverse discipline ludico-sportive. La madrina d'eccezione della giornata è stata l'ex altista svizzera, Beatrice Lundmark (dodici volte campionessa svizzera nel periodo 2006-2012, finalista ai campionati europei di Barcellona nel 2010 nella disciplina del salto in alto). La giornata ha riscosso successo ed entusiasmo da parte del pubblico. Un messaggio forte a tutta la popolazione su come lo sport possa essere un ottimo veicolo di socialità e inclusione.

Numero di partecipanti: 112 e 36 accompagnatori

14 settembre 2023

«Business event – Il giardino della diversità» al Convento delle Agostiniane di Carasso.

Evento privato: un momento di svago e di divertimento, atto a ringraziare clienti e partners commerciali del



Cartelloni pubblicitari affissi nelle arterie principali del nostro territorio.

Settore Azienda per l'ottimo rapporto lavorativo costruito negli anni. È stata anche una buona occasione per rafforzare le collaborazioni e per creare dei nuovi contatti preziosi per il collocamento dei nostri collaboratori in aziende esterne.

Numero di partecipanti: 70

12 ottobre 2023

Convegno Design for All – The People Process, LAC di Lugano. Evento su iscrizione a carattere internazionale dedicato ad architetti, ingegneri, costruttori, e specialisti con lo scopo di promuovere l'inclusione tramite la divulgazione del Design for All, l'approccio metodologico alla progettazione di prodotti, spazi e servizi inclusivi. Numero di partecipanti: 170

Azioni di raccolta fondi

Per quanto riguarda la raccolta fondi – oltre agli eventi legati al 50esimo anniversario, in cui vi è stata anche l'occasione per raccogliere fondi –, abbiamo svolto un mercatino-prova nel mese di giugno per la vendita di un fiore giallo, la *zinnia elegans*, che ricorda il nostro logo, presso il mercato di Locarno del giovedì.

L'azione di vendita delle vignette autostradali ha di nuovo avuto un buon riscontro (139 vendite nel 2018, 209 nel 2019, 272 nel 2020, 278 nel 2021, 263 nel 2022, 187 nel 2023). L'azione piace molto alle aziende locali, che acquistano le vignette per i loro veicoli o da regalare ai dipendenti come dono natalizio.

Il calendario 2024 è stato accolto positivamente. Il messaggio per questa edizione verte sull'articolo 27 della CDPD: «Lavoro e occupazione» ed è stato spedito a 25'000 fuochi in tutto il Ticino.



28 nuovi soci nel 2023



418 persone seguono la pagina LinkedIn



193 followers su Instagram (pagina aperta quest'anno)



2'570 persone ci seguono su Facebook e 2'410 hanno messo un «mi piace»



3'630 destinatari della newsletter mensile



2'500 lettori abituali del trimestrale «Notiziario»



25'000 invii speciali delle edizioni 2023 del «Notiziario»

Team Comunicazione

inclusione handicap ticino



Con il calendario 2024 l'associazione ci ricorda che ogni persona è preziosa per la società: tutti, nel limite delle proprie facoltà, possiamo apportare un contributo importante, perché tutti noi – come dice lo slogan di questa campagna di sensibilizzazione – #siamorisorse.

sport

Il 2023 doveva essere l'anno del rilancio per il Servizio Sport e così è stato.

Oltre a mantenere gli abituali corsi con pernottamento, sono state organizzate più attività giornaliere, in particolare partecipando a eventi di rilievo nel nostro Cantone, come Slow up, Stralugano e Sportissima, per citarne alcuni. La presenza ad eventi sul territorio ci permette di essere maggiormente visibili e di conseguenza ci aiuta a reperire nuovi volontari e nuove collaborazioni per future attività inclusive.

Il 2023 è stato caratterizzato, inoltre, dal 50esimo anniversario dell'associazione e il Servizio Sport ha organizzato uno dei quattro eventi previsti per i festeggiamenti, ovvero la giornata sportiva inclusiva «Lo sport che unisce». I molti riscontri positivi e la buona riuscita dell'evento hanno portato alla decisione di ripetere questa giornata ogni anno, in modo da creare una regolarità dell'attività, un appuntamento fisso per tutto il Cantone.

 **23** attività proposte

 **4** corsi annuali

 **5** corsi con soggiorno

 **14** corsi giornalieri

Di seguito alcune delle attività sportive e di socializzazione che hanno contraddistinto il 2023:

- Gite con le ciaspole

Sono state organizzate, tra gennaio e marzo, 4 gite con le ciaspole a San Bernardino, Carì, Cioss Prato e Airolò. Purtroppo, in alcune occasioni non vi era neve a sufficienza per poter utilizzare le ciaspole, ma sono state svolte ugualmente delle interessanti gite e nel complesso hanno partecipato 27 atleti e 32 volontari.

- Settimana di escursionismo, Airolò

La settimana di escursionismo si è svolta dal 5 all'11 agosto presso la Casa al Mulino ad Airolò e vi hanno partecipato 20 atleti e 16 volontari. Ogni giorno è stato proposto un itinerario diverso e adatto alle capacità dei

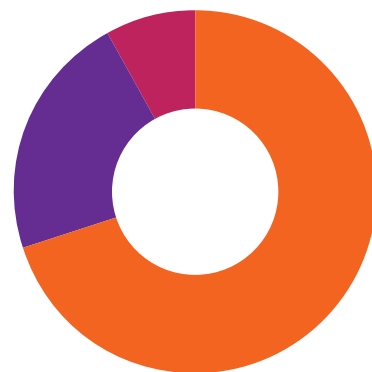
partecipanti; a metà settimana vi è stata una giornata di pausa, dove si è potuto visitare il Tierpark di Goldau. La settimana riscuote sempre molto successo e i partecipanti sviluppano e coltivano buone relazioni. Anche all'interno del team di volontari si è notato affiatamento e piacere nel trovarsi e stare insieme.

 **444** partecipanti

70% disabilità cognitive/mentali

22% disabilità sensoriali

8% disagio psichico



 **200** volontari

- Giornata sportiva «Lo sport che unisce», nell'ambito dei festeggiamenti per il 50esimo anniversario di *inclusion e handicap ticino*.

La giornata si è svolta il 19 agosto presso il Centro sportivo nazionale della gioventù Tenero, vi hanno partecipato 14 squadre miste per un totale di 112 partecipanti con e senza disabilità. Inoltre, vi sono stati 36 accompagnatori e 61 persone coinvolte tra staff interno ed esterno, oltre a vari ospiti.

Gli obiettivi erano principalmente tre: l'inclusione sociale, la pratica di attività fisica e la socializzazione tra partecipanti. Con soddisfazione da parte di tutti, possiamo affermare che questi obiettivi sono stati raggiunti.



Rafael Almeida Marto
responsabile sport



44%

è l'aumento del numero di partecipanti rispetto al 2022 grazie principalmente alla giornata «Lo sport che unisce».



Cinque attività ludico-sportive da sperimentare, una partita dimostrativa di basket in carrozzina con i Ticino Bulls, tanti sorrisi, professionalità e voglia di divertirsi. Tutto questo e molto altro è stato «Lo sport che unisce» 2023.

note

20

inclusione andicap ticino

via Linoleum 7 · CH-6512 Giubiasco
tel 091 850 90 90 · fax 091 850 90 99
info@inclusione-andicap-ticino.ch
www.inclusione-andicap-ticino.ch



inclusione
andicap ticino